



Originale di Deliberazione della Giunta Comunale di Benevento

N. 137 del 5-9-2012

Oggetto: Patto di stabilità 2012 – determinazioni.

L'anno duemila ~~due~~ il giorno 5 del mese di settembre alle ore 13.00 nella sala Giunta di Palazzo Mosti, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con la partecipazione dei signori:

		Presente	Assente
Ing. Fausto Pepe	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Avv. Raffaele Del Vecchio	Vice Sindaco	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Dr. Luigi Abbate	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dr. Marcellino Aversano	"	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Avv. Mirna Campone	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dr. Nicola Danilo De Luca	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dr. Rosario Guerra	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dr. Pietro Iadanza	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Avv. Cosimo Lepore	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dr. Luigi Scarinzi	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dr. Andrea Lanzalone

Totale Presenti..... 8

Partecipa in qualità di Segretario Generale : dott. Antonio Orlacchio con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Il Presidente Ing. Fausto Pepe, nella sua qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha approvato il provvedimento entro riportato.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Ing. Fausto Pepe

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Antonio Orlacchio
IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dr. Andrea Lanzalone



LA GIUNTA COMUNALE

L'Assessore alle Finanze, avv. Cosimo Lepore, propone la sottostante relazione:

Visto il D.L. n.78 del 31/5/2010, convertito nella legge 122 del 30/07/2010, art. 14 che modifica quanto stabilito dal D.L. n. 112 del 25/6/2008, art. 77 bis c. 20;

Vista la legge di stabilità 2012 n. 183 del 12/11/2011;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 25/07/2012 che ha approvato il Bilancio di Previsione 2012 ed i relativi allegati;

Considerato che nella RPP 2012/2014, approvata dal Consiglio Comunale con il summenzionato atto, è stato indicato: *“Dovra' garantirsi il pieno rispetto del patto di stabilità interno, anche attraverso procedure di blocco automatico dei pagamenti con cadenza annuale o, se possibile, semestrale”*;

Premesso che:

l'art. 1, comma 138, della legge 13 dicembre 2010, n. 220 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato) dispone che a decorrere dall'anno 2011, le regioni possono autorizzare gli enti locali del proprio territorio a peggiorare il loro saldo programmatico attraverso un aumento dei pagamenti in conto capitale e contestualmente e per lo stesso importo procedono a rideterminare il proprio obiettivo programmatico in termini di cassa o di competenza;

l'art.16, comma 12- bis, del D.L. 6 luglio 2012, n.95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n.135, prevede che *“nell'anno 2012 alle regioni a statuto ordinario ...è attribuito un contributo pari all'83,33 per cento degli spazi finanziari, validi ai fini del patto di stabilità interno, ceduti da ciascuna di esse ed attribuiti ai comuni ricadenti nel proprio territorio nei limiti degli importi indicati per ciascuna regione nella tabella allegata al decreto”*;

Considerato che:

molti enti locali si trovano da tempo in una oggettiva situazione di difficoltà finanziaria, recentemente accentuata dagli effetti della crisi economica internazionale. Ciò si traduce nel rallentamento dei pagamenti a favore di imprese e cittadini, con effetti fortemente negativi per l'intero sistema economico; per gli enti locali soggetti al Patto di stabilità interno un ulteriore rallentamento dei procedimenti di spesa deriva dagli stringenti vincoli imposti da tale meccanismo, peraltro necessario al fine di garantire il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica derivanti dal diritto comunitario;

i vincoli del Patto di stabilità interno, in base alla normativa vigente, frenano soprattutto i pagamenti relativi alle spese di investimento degli enti locali, che viceversa è opportuno incrementare (compatibilmente con il rispetto degli equilibri di bilancio) per favorire la crescita dell'economia e migliorare la dotazione infrastrutturale pubblica;

Visto che la Regione Campania ha aderito con deliberazione n.435 del 09/08/2012 alla procedura di cessione degli spazi finanziari, così come disciplinata dall'articolo 16, commi 12- bis, 12- ter, 12 quater e 12-quinquies, del D.L. 6 luglio 2012, n.95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n.135, mediante riduzione del proprio obiettivo programmatico di competenza 2012;

Che con nota prot. 0617125/2012 ha invitato l'ente a voler comunicare entro il 31 agosto 2012 gli spazi finanziari necessari per procedere al pagamento dei residui passivi in conto capitale, dando nel contempo formale assicurazione in merito alla disponibilità finanziaria per il pagamento dei residui passivi che saranno accordati dalla Regione Campania;

Che con nota prot. 72835 del 30/08/2012 l'ente ha richiesto alla Regione Campania spazi finanziari per il pagamento di spese in conto capitale per euro 7.203.635,92 con conseguenziale rimodulazione del saldo/obiettivo 2012 in caso di accettazione da parte della stessa;

Considerato che, alla data del 30/08/2012, a fronte di un valore complessivo di residui passivi sul titolo II pari ad euro 152.087.859,69, risultano emessi mandati di pagamento per euro 9.214.795,96;

Che alla data del 30/08/2012 il flusso inerente al patto è zero (All.A), ma al 31/12/2012 la situazione potrebbe mutare proprio a causa del parziale blocco dei trasferimenti in conto capitale attuato dalla stessa Regione Campania che, a fronte di residui attivi iscritti in bilancio dell'Ente per euro 78.502.820,83, ha erogato solo euro 3.131.476,64 con conseguenziale utilizzo da parte dell'Ente dell'anticipazione di cassa; che la comunicazione della Regione Campania sulla concessione degli spazi finanziari richiesti non è immediata per cui prudenzialmente è necessario nel calcolare il tetto massimo della spesa gli obiettivi programmatici risultanti dal MIF; dal mancato realizzo, alla data odierna, degli oneri di urbanizzazione

preventivati e dalla necessità di smaltire i residui passivi pregressi finanziati con mutui iscritti in bilancio ed ammontanti ad euro 12.234.708,60;

Che con nota prot. 72835 del 30/08/2012 l'ente ha richiesto alla Regione Campania spazi finanziari per il pagamento di spese in conto capitale per euro 7.203.635,92 con consequenziale rimodulazione del saldo/obiettivo 2012 in caso di accettazione da parte della stessa;

nelle more dell'accoglimento o di un rifiuto dell'istanza di cui sopra da parte della Regione Campania, è necessario:

- raccomandare ai dirigenti di ritenere prioritario l'obiettivo del rispetto del patto di stabilità e pertanto di agire in modo da non compromettere la realizzazione degli obiettivi dell'ente, operando nel rispetto delle normative vigenti
- adottare il piano programmatico dei pagamenti e degli impegni in modo tale da garantire il rispetto delle norme sul patto di stabilità, tenendo conto del necessario equilibrato rapporto tra previsioni di riscossioni e di pagamenti in conto capitale, ed avendo come obiettivo anche quello del rientro, nel più breve tempo possibile, ad una più equilibrata situazione di cassa;

Visto che il piano programmatico dei pagamenti dovrà essere altresì compatibile con gli obiettivi programmatici del patto 2012/2014, come desunto dal web del MIF, qui allegato (All.B);

Ritenuto necessario delineare i sottostanti indirizzi ritenuti necessari per dare una piena e tempestiva attuazione all'attività amministrativa dell'ente al fine di perseguire l'obiettivo programmatico patto 2012/2014, rappresentando che le disposizioni contenute nel presente atto potranno essere successivamente aggiornate dal dirigente del Settore Finanze in base alle eventuali ulteriori disposizioni in materia e ai risultati del monitoraggio eseguito dal settore medesimo;

1) adozione del piano programmatico dei pagamenti - parte capitale- per l'anno 2012, 2013, 2014;

Il presente piano programmatico dei pagamenti dovrà garantire il rispetto delle norme sul patto di stabilità, tenendo conto pertanto dell'equilibrato rapporto tra previsioni di riscossioni e di pagamenti in conto capitale; dovrà essere altresì compatibile con il piano delle opere pubbliche e con la tempistica di attuazione in esso prevista; dovrà inoltre puntare a far ritornare l'Ente ad una situazione di cassa maggiormente equilibrata;

a. gli impegni in conto capitale dovranno contenere la previsione della data del pagamento (bimestre ed anno) e saranno consentiti solo se compatibili con il piano programmatico dei pagamenti, con espressa attestazione in tal senso da parte del dirigente che adotta l'atto di impegno, fatta salva la deroga per i debiti fuori bilancio da riconoscere;

b. i pagamenti in conto capitale nell'anno 2012 sono sospesi a seguito adozione del presente piano programmatico dei pagamenti per l'anno 2012, e comunque fino al 31 dicembre 2012, con esclusione di quelli finanziati dall'Unione Europea, di quelli relativi alla quota riconosciuta dalla Regione Campania a seguito richiesta con nota Prot. 72835/2012 e di quelli inerenti ai debiti fuori bilancio e passività pregresse, in quanto è obiettivo strategico il riconoscimento degli stessi;

c. gli impegni in conto capitale con previsione di pagamento negli anni successivi al 2012 saranno consentiti per gli anni successivi al 2012, fino alla concorrenza di una somma corrispondente agli stessi pagamenti effettuati negli stessi mesi dell'anno precedente, fatta eccezione per i debiti fuori bilancio;

2) di approvare le seguenti misure organizzative finalizzate al tempestivo pagamento delle somme dovute dal Comune ai propri fornitori per somministrazioni, forniture e appalti:

- in conformità a quanto stabilito dall'art. 9 del D.L. 1° luglio 2009, n. 78, convertito nella L. 3 agosto 2009, n. 102, il dirigente del settore che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di verificare, **prima di effettuare qualsiasi spesa:**

a) che tali impegni siano compresi nei limiti delle disponibilità esistenti nei capitoli di rispettiva competenza;

b) che i conseguenti pagamenti siano compatibili con i relativi stanziamenti di bilancio, con le regole di finanza pubblica e con il presente piano dei pagamenti e che la relativa determinazione di impegno sia divenuta esecutiva;

c) che i relativi provvedimenti siano adottati in tempi utili a consentire il completamento dell'intera procedura di spesa entro i termini di scadenza del pagamento.

3) di stabilire che le determinazioni di impegno di spesa assunte senza il rispetto di tali elementari norme di contabilità pubblica, determineranno la responsabilità amministrativa e contabile in capo al Dirigente che adotta l'atto e al funzionario delegato che le ha emesse;

4) di dare mandato al Dirigente del Settore Finanze, al fine di rientrare nel più breve tempo possibile in una situazione di cassa equilibrata, di anticipare il più possibile le attività di accertamento e di riscossione;

5) di approvare i seguenti indirizzi generali in ordine agli impegni e ai pagamenti da effettuare sul Titolo I della spesa al quale l'Ufficio Ragioneria dovrà attenersi non solo sino al 31/12/2012 ma anche per il prossimo anno finanziario 2013, stabilendo che prioritariamente nei prossimi mesi dovranno essere effettuati solo i pagamenti per le spese necessarie ed indifferibili, quali:

- gli stipendi ed i relativi oneri;
- il canone mensile delle partecipate, fatte salve le ulteriori disposizioni di legge in materia, le fatture relative alle utenze elettriche, idriche, telefoniche e di riscaldamento;
- le rate dei mutui in scadenza;
- le sentenze di condanna al pagamento di spese, al fine di non arrecare maggiori danni economici all'ente;
- i canoni di fitto derivanti da contratti già siglati;
- i debiti fuori bilancio;

6) di definire i flussi finanziari relativi agli impegni e ai pagamenti da effettuare nel corso del 2012, tali da rendere compatibili il rispetto degli obblighi fissati dall'art. 9 del D.L. 1° luglio 2009, n. 78, convertito nella L. 3 agosto 2009, n. 102, con quelli fissati dal Patto di Stabilità, nonché con l'esigenza dell'Ente di rientrare in una situazione di cassa maggiormente equilibrata, così come da prospetto allegato alla presente deliberazione, con consequenziale blocco dei pagamenti sul titolo II della spesa, con le modalità descritte nel piano programmatico dei pagamenti in conto capitale al punto n.1) del presente atto, così come per gli impegni e pagamenti sul Titolo I della spesa definiti al punto n. 5) della relazione. Detto limite sarà rivisto periodicamente a cura del servizio finanziario e verrà rimodulato a seguito di nuove maggiori accertamenti nei primi tre titoli dell'entrata ovvero a maggiori riscossioni sul titolo quarto dell'entrata ovvero dalla comunicazione della Regione Campania dell'accoglimento dell'importo peggiorativo del saldo programmatico;

7) di stabilire che nell'effettuazione dei pagamenti delle determinazioni di liquidazione già adottate ed in giacenza presso l'Ufficio ragioneria, venga adottato un criterio di anzianità nel pagamento delle stesse;

8) di stabilire che nell'adozione dei nuovi impegni di spesa il Settore Ragioneria dovrà verificare la compatibilità degli stessi con tale piano. Inoltre, solo alla fine di ogni singolo mese, dopo aver verificato il rispetto del budget di pagamento fissato con il piano di cui sopra, e nel caso ci siano delle economie ovvero maggiori entrate rispetto allo stesso, si potrà provvedere ad ulteriori impegni di spesa diversi da: stipendi e relativi oneri; canone mensile delle partecipate, fatture relative alle utenze elettriche, idriche, telefoniche e di riscaldamento; rate dei mutui in scadenza; sentenze di condanna al pagamento di spese, al fine di non arrecare maggiori danni economici all'ente; i canoni di fitto derivanti da contratti già siglati; debiti fuori bilancio. Di dare atto che le eventuali ed ulteriori determinazioni di impegno depositate presso il Settore Finanze, non inerenti le causali di cui innanzi, verranno esitate cronologicamente solo ed esclusivamente nel rispetto del patto di stabilità e, comunque restituite ai settori proponenti entro il 20 dicembre 2012, per essere riproposte il successivo anno con l'indicazione dei flussi di pagamento e di impegno;

9) di dare atto che potranno essere effettuati i pagamenti finanziati direttamente da contributi di enti terzi, direttamente all'atto dell'accredito degli stessi, anche senza rispettare il piano di cui sopra;

10) di stabilire che, qualora durante l'anno dovesse migliorare sia la situazione di cassa che quella del Patto di stabilità, la programmazione al 31/12/2012 di cui all'allegato C, che prevede impegni e pagamenti solo per le finalità di cui al punto 6), potrà anche essere aggiornata.

Il dirigente del Settore Finanze è onerato a predisporre il blocco dei pagamenti da effettuare sul titolo II della spesa, sia sui residui che in competenza, così come di provvedere ad impegnare sul titolo I le somme necessarie per gli stipendi e relativi oneri, interessi su mutui, aziende speciali

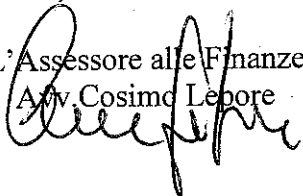
dell'ente, utenze, sentenze di condanna al pagamento di spese, al fine di non arrecare maggiori danni economici all'ente; i canoni di fitto derivanti da contratti già siglati; debiti fuori bilancio. Le modalità di attuazione sono state indicate nei vari punti dell'atto.

Di onerare l'ufficio delibere all'invio del presente deliberato :

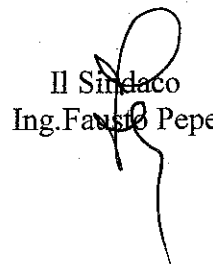
ai Sigg. Dirigenti;
al Segretario Generale;
al Collegio dei Revisori.

Benevento,

L'Assessore alle Finanze
Avv. Cosimo Lepore

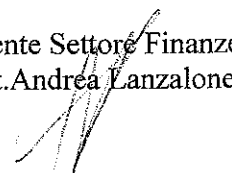


Il Sindaco
Ing. Fausto Pepe



Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica-contabile ex art.49 del D.lgs.n.267/2000

Il Dirigente Settore Finanze
Dott. Andrea Lanzalone



LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione che precede;
Visti i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei Settori;
Con voti unanimi

DELIBERA

di **approvare** integralmente la retroestesa proposta di **deliberazione** che qui si intende riportata e trascritta;

Con separata unanime votazione **dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.**

ALLA

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2012 (Legge 12 novembre 2011, n. 183)

PROVINCE - COMUNI con popolazione superiore a 5.000 abitanti

MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2012

(migliaia di euro)

SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista

ENTRATE FINALI			30/08/2012
E1	TOTALE TITOLO 1°	Accertamenti	49483
E2	TOTALE TITOLO 2°	Accertamenti	1739
E3	TOTALE TITOLO 3°	Accertamenti	2828
a detrarre:	E4 Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Accertamenti	0
	E5 Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Accertamenti	0
	E6 Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Accertamenti	0
	E7 Entrate provenienti dall'ISTAT connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011 (rif. par. B.1.5)	Accertamenti	89
	E8 Contributo a favore dei Comuni che partecipano al Patto di stabilità interno "orizzontale nazionale" da destinare alla riduzione del debito (art. 4-ter del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16) - (rif. par. B.1.9)	Accertamenti	0
a sommare:	E9 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrata) ⁽¹⁾ - (rif. par. B.2.2)	Accertamenti	0
	a detrarre:		
	S0 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa)	Impegni	0
Ecorr N	Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8+E9-S0)	Accertamenti	53961
E10	TOTALE TITOLO 4°	Riscossioni ⁽²⁾	3351
a detrarre:	E11 Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Riscossioni ⁽²⁾	0
	E12 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Riscossioni ⁽²⁾	0
	E13 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Riscossioni ⁽²⁾	0
	E14 Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Riscossioni ⁽²⁾	2823
	E15 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a favore del comune di Parma per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto-legge, n. 113/2004 e per la realizzazione della Scuola per l'Europa di Parma di cui alla legge n. 115/2009 (art. 31, comma 14, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.7)	Riscossioni ⁽²⁾	0
Ecap N	Totale entrate in conto capitale nette (E10-E11-E12-E13-E14-E15)	Riscossioni ⁽²⁾	528
EF N	ENTRATE FINALI NETTE (Ecorr N+ ECap N)		54489

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2012 (Legge 12 novembre 2011, n. 183)
PROVINCE - COMUNI con popolazione superiore a 5.000 abitanti
MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2012

(migliaia di euro)

SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista

		SPESE FINALI	30/08/12
S1	TOTALE TITOLO 1°	Impegni	42251
a detrarre:	S2	Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Impegni 0
	S3	Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Impegni 0
	S4	Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Impegni 0
	S5	Spese connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011. (rif. par. B.1.5)	Impegni 89
	S6	Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.8)	Impegni 0
SCorr N	Totale spese correnti nette (S1-S2-S3-S4-S5-S6)		Impegni 42153
S7	TOTALE TITOLO 2°	Pagamenti ⁽²⁾	9215
a detrarre:	S8	Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Pagamenti ⁽²⁾ 42
	S9	Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Pagamenti ⁽²⁾ 0
	S10	Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Pagamenti ⁽²⁾ 0
	S11	Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Pagamenti ⁽²⁾ 1751
	S12	Spese in conto capitale sostenute dai comuni della provincia dell'Aquila in stato di dissesto relative agli investimenti deliberati entro il 31 dicembre 2010 (art. 31, comma 13, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.6)	Pagamenti ⁽²⁾ 0
	S13	Spese in conto capitale sostenute dal comune di Parma per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto-legge n. 113/2004 e per la realizzazione della Scuola per l'Europa di Parma di cui alla legge n. 115/2009 (art. 31, comma 14, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.7)	Pagamenti ⁽²⁾ 0
	S14	Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.8)	Pagamenti ⁽²⁾ 0
SCap N	Totale spese in conto capitale nette (S7-S8-S9-S10-S11-S12-S13-S14)		Pagamenti⁽²⁾ 7422
SF N	SPESE FINALI NETTE (SCorr N+SCap n)		49575
SFIN 12	SALDO FINANZIARIO (EF N-SF N)		4914

OB	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2012 (determinato ai sensi dei commi da 2 a 6 dell'art. 31, legge n. 183/2011)	4914
DIFF	DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO⁽³⁾ (SFIN 12-OB)	0

(1) Determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

(2) Gestione di competenza + gestione residui.

(3) Con riferimento alla sola situazione annuale, in caso di differenza positiva, o pari a 0, il patto è stato rispettato. In caso di differenza negativa, il patto non è stato rispettato.

ALL.B

AlI. OB/12/C - Calcolo dell'obiettivo di competenza mista

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2012-2014		
DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO		
<i>(legge 12 novembre 2011, n. 183)</i>		
COMUNI soggetti al patto di stabilità interno		
Comune di BENEVENTO		
<i>(migliaia di euro)</i>		
Modalità di calcolo Obiettivo 2012-2014		

		Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008
Fase 1	SPESE CORRENTI (Impegni)	52.358 (a)	54.115 (b)	58.619 (c)
	MEDIA delle spese correnti (2006-2008) (1)			55.031 (d)=Media(a;b;c)
	PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	15,6 % (e)	15,4 % (f)	15,4 % (g)
	SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	8.585 (h)=(d)*(e)	8.475 (i)=(d)*(f)	8.475 (l)=(d)*(g)
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Fase 2	RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del D.L. n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	3.892 (m)	3.892 (n)	3.892 (o)
	SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	4.693 (p)=(h)-(m)	4.583 (q)=(i)-(n)	4.583 (r)=(l)-(o)
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
FAS E 3-A (Enti NON virtuosi)	PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti degli enti NON virtuosi (comma 6, art. 31, legge n. 183/2011)	16 % (s)	15,8 % (t)	15,8 % (u)
	RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI di cui al comma 2, dell'art. 14, del D.L. n. 78/2010 comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	3.892 (v)=(m)	3.892 (z)=(n)	3.892 (aa)=(o)
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
FAS E 3-B (Virtuosi)	SALDO OBIETTIVO ENTI NON VIRTUOSI (commi 4 e 6, art. 31, legge 183/2011)	4.913 (ab)=(d)*(s)- (v)	4.803 (ac)=(d)*(t)-(z)	4.803 (ad)=(d)*(u)- (aa)
	SALDO OBIETTIVO ENTI VIRTUOSI (comma 5, art.31, legge n. 183/2011)	0 (ae)	0 (af)=(d)*(t)-(z)	0 (ag)=(d)*(u)- (aa)
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
FAS E 3-C	RIDUZIONE "SPERIMENTAZIONE" (comma 2, art.30, legge n. 183/2011)	0 (ah)		
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
FAS E 4-A	PATTO NAZIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi dell'art. 4-ter del D.L. n. 16/2012	0 (al)	0 (am)	0 (an)
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
FAS E 4-B (anno 2012)	PATTO REGIONALE "Verticale" (2) Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	0 (ac)		
	PATTO REGIONALE "Orizzontale" (3) Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	0 (ap)	0 (aq)	0 (ar)
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
FAS E 4)	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTO REGIONALE (fase 4)	4.913 (as)	4.803 (at)=(ac)+(am)+ (aq)	4.803 (au)=(ad)+(an)+ (ar)
	SALDO OBIETTIVO FINALE	4.913 (av)=(as)	4.803 (az)=(at)	4.803 (ba)=(au)

Note

(1) Calcolo della media della spesa corrente registrata negli anni 2006-2008, così come desunta dai certificati di conto consuntivo (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011).

(2) Compensazione degli obiettivi fra regione e propri enti locali.

(3) Compensazione degli obiettivi fra enti locali del territorio regionale.

(4) $(as) = (ab) + (al) + (ao) + (ap) - (ah)$

ALL.C

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2012 (Legge 12 novembre 2011, n. 183)

PROVINCE - COMUNI con popolazione superiore a 5.000 abitanti

MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2012

(migliaia di euro)

SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista

		ENTRATE FINALI	PROIEZIONI AL 31/12/2012 CON DATI AL 30/08	
E1	TOTALE TITOLO 1°	Accertamenti	52959	
E2	TOTALE TITOLO 2°	Accertamenti	2439	
E3	TOTALE TITOLO 3°	Accertamenti	6494	
a detrarre:	E4	Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Accertamenti	0
	E5	Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Accertamenti	0
	E6	Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Accertamenti	0
	E7	Entrate provenienti dall'ISTAT connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011 (rif. par. B.1.5)	Accertamenti	89
	E8	Contributo a favore dei Comuni che partecipano al Patto di stabilità interno "orizzontale nazionale" da destinare alla riduzione del debito (art. 4-ter del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16) - (rif. par. B.1.9)	Accertamenti	0
a sommare:	E9	Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrata) ⁽¹⁾ - (rif. par. B.2.2)	Accertamenti	
	a detrarre:			
	S0	Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa)	Impegni	
Ecorr N	Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8+E9-S0)		Accertamenti	61803
E10	TOTALE TITOLO 4°	Riscossioni ⁽²⁾	5751	
a detrarre:	E11	Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Riscossioni ⁽²⁾	0
	E12	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Riscossioni ⁽²⁾	0
	E13	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Riscossioni ⁽²⁾	0
	E14	Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Riscossioni ⁽²⁾	2823
	E15	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a favore del comune di Parma per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto-legge, n. 113/2004 e per la realizzazione della Scuola per l'Europa di Parma di cui alla legge n. 115/2009 (art. 31, comma 14, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.7)	Riscossioni ⁽²⁾	0
Ecap N	Totale entrate in conto capitale nette (E10-E11-E12-E13-E14-E15)		Riscossioni ⁽²⁾	2928
EF N	ENTRATE FINALI NETTE (Ecorr N+ ECap N)			64731

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2012 (Legge 12 novembre 2011, n. 183)
PROVINCE - COMUNI con popolazione superiore a 5.000 abitanti
MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2012

(migliaia di euro)

SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista			
SPESE FINALI			PROIEZIONI AL 31/12/ (DATI AL 30/08)
S1	TOTALE TITOLO 1°	Impegni	54747
<i>a detrarre:</i>	S2	Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Impegni 42
	S3	Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Impegni 0
	S4	Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Impegni 0
	S5	Spese connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011. (rif. par. B.1.5)	Impegni 89
	S6	Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.8)	Impegni 0
SCorr N	Totale spese correnti nette (S1-S2-S3-S4-S5-S6)	Impegni	54616
S7	TOTALE TITOLO 2°	Pagamenti ⁽²⁾	10241
<i>a detrarre:</i>	S8	Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Pagamenti ⁽²⁾ 42
	S9	Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Pagamenti ⁽²⁾ 0
	S10	Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Pagamenti ⁽²⁾ 0
	S11	Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Pagamenti ⁽²⁾ 4997
	S12	Spese in conto capitale sostenute dai comuni della provincia dell'Aquila in stato di dissesto relative agli investimenti deliberati entro il 31 dicembre 2010 (art. 31, comma 13, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.6)	Pagamenti ⁽²⁾ 0
	S13	Spese in conto capitale sostenute dal comune di Parma per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto-legge n. 113/2004 e per la realizzazione della Scuola per l'Europa di Parma di cui alla legge n. 115/2009 (art. 31, comma 14, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.7)	Pagamenti ⁽²⁾ 0
	S14	Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.8)	Pagamenti ⁽²⁾ 0
SCap N	Totale spese in conto capitale nette (S7-S8-S9-S10-S11-S12-S13-S14)	Pagamenti ⁽²⁾	5202
SF N	SPESE FINALI NETTE (SCorr N+SCap n)		59818
SFIN 12	SALDO FINANZIARIO (EF N-SF N)		4913
OB	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2012 (determinato ai sensi dei commi da 2 a 6 dell'art. 31, legge n. 183/2011)		4913
DIFF	DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO ⁽³⁾ (SFIN 12- OB)		0

(1) Determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

(2) Gestione di competenza + gestione residui.

(3) Con riferimento alla sola situazione annuale, in caso di differenza positiva, o pari a 0, il patto è stato rispettato. In caso di differenza negativa, il patto non è stato rispettato.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 12 SET. 2012 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. del Reg. Pubbl.)
- è stata trasmessa in pari data con elenco n.....di prot. ai Capigruppo consiliari art. 125 comma 2 del T.U. 267/2000);
- è stata trasmessa al Prefetto della provincia di Benevento con nota prot. n. in data (art. 135, comma 2 del T.U. 267/2000);

Li 12 SET. 2012

Il Messo Comunale

IL MESSO COMUNALE
(Sergio GAGLIARDI)

Il Segretario Generale

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dr. Andrea Lanzalone



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, T.U. 267/2000);
- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Il Segretario Generale